



Dio, di fronte al quale siamo non come una massa anonima, ma come un popolo di figli.	<p>Questo portare alla luce del sole la mia situazione e l'ammettere da parte mia la debolezza, mi ha come liberato.</p> <p>Possiamo chiamare Dio, in cui tutto si fonda, "amato Padre". <b>Ab-bà</b> gli possiamo dire; così fiduciosi possiamo essere, tanto è vicino a noi. Noi possiamo rivolgerci a Dio, l'infinito, il mistero dei misteri, con questa confidenza solo perché Gesù ce l'ha detto. Dio mi dice "figlio" e io lo posso chiamare "Padre", Padre buono, "papi". Nella preghiera in questa settimana partiamo da questa confidenza.</p>	<p>Mi sentivo sprofondare nel nulla, ma allo stesso tempo sicuro dell'amore di Dio, a cui m'ero affidato, e dell'amore del mio amico. E ho avvertito la forza di avviarmi a una cura da cavallo sul piano medico, psichico e spirituale: una via esigente e dura.</p> <p>Pian piano è scomparso il mio senso d'isolamento. Ho sperimentato il perdono e ho cominciato a perdonare anch'io. Ho conquistato la sincerità e anche la giusta umiltà, conoscendo i miei pregi e difetti. A un certo punto ho lasciato perdere tutte le mie mete ed i miei piani, abbandonandomi ai piani di Dio e scegliendo come mai prima Gesù crocifisso come mio unico bene.</p> <p>Mi è sembrato il biglietto d'ingresso in una vita nuova. Ora vivo con una gioia tutta speciale, come una persona rinata. Nonostante che al lavoro l'alcol sia sempre a portata di mano, è passato già un anno e mezzo senza ricadute. I medici si meravigliano e lo considerano un miracolo. Io vi vedo la grazia ricevuta.</p>
<b>LA GRAZIA RICEVUTA</b>	<p>Non ero in grado di ammettere d'essere malato d'alcolismo. D'altra parte sentivo vergogna di non riuscire a resistere all'alcol, ma respingere ogni tentativo degli altri ad aiutarmi. In questo disagio crescente ho implorato Dio di concedermi una grazia.</p>	<p>Dopo, una mattinata, in un magazzino di mobili, ho iniziato un colloquio personale, aperto, profondo con un amico. Non era una semplice chiacchierata, ma uno scambio essenziale, esigente, con momenti durissimi, ma salutari: l'amico mi ha offerto qualsiasi appoggio, purché io mi decisamente a uscire dalla mia maternità.</p>

<b>AVVISI - Villa Pitignano</b>		
<b>Campi Scout</b> <b>REPARTO Fenice:</b> San Giorgio (Cascia) dal 17 al 27 luglio. <b>CLAN:</b> Route dal 2 all'8 agosto, sulle Dolomiti.	<p>za dei residenti!</p> <p><b>ORARIO SS. MESSE FESTIVE</b> Nei mesi di luglio e agosto non celebriremo la <b>S. Messa delle ore 11:00</b> (alla stessa ora c'è la Messa a Ponte Felcino!). <b>Rimarrà</b> in orario, invece, la celebrazione delle <b>ore 09:00 della domenica mattina!</b></p>	
<b>Adorazione Eucaristica</b> Ogni giovedì: ore 16:00-17:30, in Cripta a Ponte Felcino.	<p><b>MATRIMONI</b> Meniconi Michele e Matarazzi Valentina: domenica 24 luglio, ore 11:00 a Villa Pitignano.</p>	
<b>Incontro BATTESEMI</b> Venerdì 29 luglio, ore 19:00, a Ponte Felcino.	<p><b>MIGRANTI dell'OSTELLO</b> Ogni mercoledì, dalle 15:00 alle 17:00, è possibile partecipare all'animazione del "Corso di Italiano" che stanno già facendo un gruppo di persone del Movimento dei Focolari. E' gradita la presenza.</p>	<p><b>DOMENICA 31 luglio.</b> 09:00 Fornaci Antonietta Chiuccolini Renato; Cippiciani Adriana, Mario e Silvana. (<b>Tenso</b>). 11:00 <b>MATRIMONIO</b> di Meniconi Michele e Matarazzi Valentina, <b>BATTESIMO</b> di Meniconi Marco.</p>